



PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

Dgr. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO A “Elenco attrattori culturali e naturali”



ELENCO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO REGIONALE SUDDIVISI PER CATEGORIA:

1. Musei

- Musei non statali iscritti all'elenco di cui alla L.R. 12/2005 (musei e raccolte di enti locali, che comprendono quelli appartenenti alla regione, alle province, ai comuni, alle comunità montane, alle associazioni dei comuni, musei e raccolte di interesse locale, che comprendono quelli appartenenti alle fondazioni e alle associazioni che hanno preminente finalità culturale, agli enti ecclesiastici, agli istituti scolastici presenti sul territorio della regione);
- Musei non statali non iscritti all'elenco di cui alla L.R. 12/2005 (medesime tipologie);
- Musei regionali (ad esempio il Museo d'arte contemporanea Donnaregina "Madre" a Napoli);
- Musei statali;
- Raccolte museali di privati in possesso della notifica d'interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

2. Beni Archivistici/Bibliotecari

- Archivi e biblioteche dello Stato, degli enti pubblici territoriali nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico (ex art. 10 c. 2 D. Lgs. 42/2004);
- Archivi, biblioteche e centri di documentazione privati in possesso della notifica d'interesse storico particolarmente importante, ai sensi degli artt. 13-15 del D. Lgs 42/2004, con azioni coerenti con quanto previsto dall'art. 104 del Codice in relazione alla fruizione pubblica di beni privati.

3. Beni Archeologici

- Monumenti archeologici (singoli monumenti quali, ad esempio il Mausoleo della Conocchia a Curti oppure l'Arco di Traiano a Benevento, etc.);
- Aree archeologiche ("un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica" ex art. 101 c. 2 d) del D. Lgs. 42/2004);
- Parchi archeologici ("un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto" ex art. 101 c. 2 e) del D. Lgs. 42/2004);
- Parchi istituiti con leggi nazionali e regionali al cui interno siano individuati beni contemplati dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004.



4. Beni Architettonici

- Complessi monumentali (“un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica” ex art. 101 c. 2 f) del D. Lgs. 42/2004);
- Edifici pubblici, privati e religiosi;
- Ville e dimore storiche;
- Architetture fortificate (castelli, torri, cinte murarie, etc.);
- Manufatti di architettura rurale;
- Fabbricati di archeologia industriale.

5. Beni Paesaggistici

- Centri storici;
- Borghi storici in possesso di specifico riconoscimento (ad esempio Bandiera arancione Touring club);
- Ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico riconosciuto ai sensi dell’art. 10, comma 4, lett. f) del D.lgs. 42/2004;
- Parchi istituiti con leggi nazionali e regionali al cui interno siano individuati beni contemplati dell'art. 10 del D. lgs 42/2004;
- Beni ubicati in Siti di Importanza Comunitaria individuati ai sensi della Direttiva UE 92/43/CEE, le aree naturalistiche protette incluse nell'elenco ufficiale delle Aree naturali protette (EUAP) e le zone umide d'importanza internazionale (inserite nell'elenco della Convenzione Ramsar);
- Strutture rurali individuate ai sensi dell’art. 1 del Decreto del Ministero dei Beni Culturali del 6 ottobre 2005, nonché quelle presenti in aree ambientali protette individuate ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 431;
- Oasi istituite dal WWF e i beni culturali di cui all’art. 10 del D.lgs. n. 42/2004 presenti nelle relative aree.